

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA SALA CONSILIARE

Art. 1

La sala consiliare, quando non venga utilizzata per le sedute del consiglio comunale, può essere concessa al pubblico alle condizioni stabilite dal presente regolamento.

Art. 2

L'amministrazione comunale, previa richiesta scritta del soggetto interessato (privato, società, associazione o ente) concede in uso la sala per:

- convegni o conferenze
- dibattiti
- matrimoni e unioni civili

Art. 3

Per ottenere il nulla osta all'utilizzo della sala il soggetto interessato deve:

- inoltrare all'amministrazione comunale istanza in carta libera debitamente sottoscritta
- indicare nella domanda il giorno e le ore di utilizzo previste nonché lo scopo della richiesta
- dichiarare di aver preso visione del presente regolamento ed accettarlo
- corrispondere il rimborso spese di cui all'art. 5
- rispettare gli arredi e le suppellettili, impegnandosi a rifondere eventuali danni o sottrazioni

Art. 4

L'amministrazione si riserva di valutare le istanze e di decidere se accoglierle o meno.

In ogni caso la concessione della sala sarà negata quando esista anche solo il sospetto che l'iniziativa

- possa ledere il decoro del luogo
- sia contraria all'ordine pubblico ed al buon costume
- sia volta a fini illeciti.

Analogo diniego sarà opposto nel caso in cui la data indicata coincida con la seduta del consiglio comunale o con altre iniziative precedentemente fissate.

L'amministrazione, in ogni caso, non sarà ritenuta responsabile per eventuali conseguenze che il diniego possa arrecare al soggetto proponente.

Art. 5

L'uso della sala consiliare è subordinato al pagamento di un rimborso spese forfettario dell'ammontare di seguito indicato:

- fino ad un massimo di 2 ore: € 150,00
- oltre le 2 ore: € 200,00

Art. 6

L'amministrazione non si ritiene responsabile dei danni, di qualsiasi natura, a persone o cose che si verificassero nella sala durante le attività gestite da coloro che la utilizzano.